



# CITTÀ DI PIOMBINO

(Provincia di Livorno)

*Medaglia d'Oro al Valor Militare*

Via Ferruccio, 4 - tel. 0565 63111, fax 63290 - ccp vari - P.IVA 00290280494  
[comunepiombino@postacert.toscana.it](mailto:comunepiombino@postacert.toscana.it)

## *Il Sindaco*

---

Prot. n. 29976/2017

Piombino, 4 ottobre 2017

Spett. le ATO Toscana SUD

c.a. Dir. f.f. Dott.ssa Elisa Billi

Presidente Comitato Direttivo  
Dott.ssa Alessandra Biondi

Presidente Ing. Alessandro Ghinelli  
**Trasmessa via pec**  
**segreteria@pec.atotoscanasud.it**

p.c. Regione Toscana  
Assessore all'Ambiente  
Dott.ssa Federica Fratoni

Responsabile Ambiente Energia  
Dott.ssa Renata Caselli

**Trasmessa via pec**  
**regionetoscana@postacert.toscana.it**

Spett. le Sei Toscana  
**Trasmessa via pec**  
**seitoscana@legalmail.it**

Sindaci AOR Val di Cornia

**Oggetto: 6Toscana: comunicazione avvio procedimento autorizzativo impianto di trasferenza bacino Val di Cornia (prot. 4773/2017/AUT-U).**

Con riferimento alla comunicazione di cui all'oggetto, pervenuta a questo Comune in data 1 settembre u.s. (in atti prot 26170), si ritiene opportuno sottoporre all'attenzione dei soggetti in indirizzo le seguenti considerazioni che, a nostro avviso, meritano una riflessione critica ed un più adeguato approfondimento:

- in primo luogo si prende atto che il Gestore Unico ha assunto in autonomia, senza un

preventivo confronto e consultazione dei Sindaci dell'AOR, la decisione di procedere alla realizzazione dell'impianto di trasferimento dei rifiuti urbani prodotti nel bacino della Val di Cornia, stabilendone peraltro la puntuale localizzazione. Pur consapevoli dell'imminente cessazione dell'impianto di trasferimento da parte della soc. Rimateria (che già nel febbraio di quest'anno segnalava la cessazione di detto servizio, avviato a seguito della trasformazione della discarica di Ischia di Crociano in impianto idoneo al ricevimento dei soli rifiuti speciali), si ritiene tuttavia che la scelta in ordine alla necessità ed alla localizzazione di detto impianto debba essere preceduta da una adeguata analisi delle possibili opzioni alternative, anche al fine di valutarne preventivamente gli impatti di natura economico-finanziaria per il nostro Comune, e più in generale per i Comuni dell'AOR (in termini di incidenza sulla tariffa e di compartecipazione ad ATO SUD);

- il secondo aspetto che richiede, a ns avviso, un attento approfondimento riguarda i profili giuridico-contrattuali e di legittimità di un eventuale affidamento delle attività di realizzazione/gestione dell'impianto di trasferimento ad un soggetto terzo (privato), così come prefigurato nella comunicazione di 6Toscana; considerato che si tratta di un impianto che è parte integrante del ciclo di gestione dei rifiuti urbani, si ravvisa infatti che l'eventuale affidamento a soggetti terzi dovrebbe essere soggetto alla disciplina del codice dei contratti pubblici, così come previsto all'art. 15 del contratto di gara sottoscritto tra ATO e il Gestore Unico.

Si ritiene quindi indispensabile avviare quanto prima un confronto con ATO Toscana SUD e con il Gestore Unico al fine di chiarire ed approfondire quanto sopra rappresentato.

In attesa di un cortese cenno di riscontro si porgono

Distinti saluti

Il Sindaco

Massimo Giuliani

